

## Note delle voci di bilancio – Conto economico

## Costi per servizi

TAB. C5.1 – COSTI PER SERVIZI

Descrizione (Milioni di Euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Trasporti di corrispondenza, pacchi e modulistica	509	470
Manutenzione ordinaria e assistenza tecnica	264	258
Canoni outsourcing e oneri diversi per prestazioni esterne	190	188
Spese per servizi del personale	164	161
Utenze energetiche e idriche	139	137
Servizi di telefonia mobile per la clientela	112	107
Servizio movimento fondi	98	101
Servizi di telecomunicazione e trasmissione dati	73	70
Commissioni e oneri di gestione carte di credito/debito	73	65
Pulizia, smaltimento e vigilanza	64	64
Scambio corrispondenza, telegrafia e telex	62	68
Consulenze varie e assistenze legali	50	29
Pubblicità e propaganda	85	42
Servizi di stampa e imbustamento	29	56
Costi aeroportuali	26	31
Spese per servizi di logistica e archiviazione	12	31
Premi di assicurazione	16	17
Provvigioni ai rivenditori e diverse	12	16
Commissioni per attività di gestione patrimoni	16	2
Oneri per custodia e gestione titoli	2	2
Compensi e spese sindaci	2	2
Altro	1	1
<b>Totale</b>	<b>1.999</b>	<b>1.918</b>

## Godimento beni di terzi

TAB. C5.2 – GODIMENTO BENI DI TERZI

Descrizione (Milioni di Euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Affitto immobili e spese accessorie	192	197
Veicoli in full rent	77	86
Noleggi apparecchiature e licenze software	54	52
Altri costi per godimento di beni di terzi	36	39
<b>Totale</b>	<b>359</b>	<b>374</b>

Gli oneri sostenuti per affitto di immobili sono pressoché interamente relativi a edifici in cui è svolta l'attività produttiva (Uffici Postali, Uffici di Recapito, Centri di Meccanizzazione). Nei contratti di affitto, l'elemento economico variabile è rappresentato dall'adeguamento annuale del canone alla variazione dell'indice dei prezzi (ISTAT). La durata del contratto è di norma di sei anni, rinnovabile per altri sei. La possibilità di rinnovo è assicurata dalla presenza della clausola "di rinuncia alla facoltà di diniego al rinnovo alla prima scadenza", in virtù della quale al locatore, una volta stipulato il contratto, non è consentito di rifiutare il rinnovo, a meno di cause di forza maggiore. La Capogruppo, inoltre, secondo la formulazione contrattuale standard, si riserva la facoltà di recedere dal contratto di locazione in qualunque momento, con preavviso di 6 mesi.

**Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015**
**Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**
**TAB. C5.3 – MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

Descrizione (Milioni di Euro)	Nota	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Materiale di consumo, pubblicitario e beni destinati alla vendita		94	128
Carburanti, lubrificanti e combustibili		66	83
Stampa francobolli e carte valori		8	9
SIM card e scratch card		2	3
Var.ne rimanenze prodotti in corso, semil., finiti e merci	[tab. A6]	2	5
Var.ne rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	[tab. A6]	4	(1)
Var.ne immobili destinati alla vendita	[tab. A6]	(1)	3
Altri		–	–
<b>Totale</b>		<b>175</b>	<b>230</b>

**Interessi passivi**
**TAB. C5.4 – INTERESSI PASSIVI**

Descrizione (Milioni di Euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Interessi passivi a favore della clientela	30	93
Interessi passivi su operazioni di pronti contro termine	21	29
Interessi passivi vs Controllante	1	–
Altri Interessi passivi e oneri assimilati	5	4
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>126</b>

Gli interessi passivi a favore della clientela si riducono, rispetto all'esercizio di comparazione, principalmente per effetto della contrazione dei tassi di interesse riconosciuti su talune forme tecniche di conti correnti postali.

La voce Altri Interessi passivi si riferisce al costo della raccolta della BdM-MCC S.p.A. nelle sue diverse forme tecniche compresi i differenziali derivanti dalle operazioni di *fair value hedge* poste in essere sui Prestiti obbligazionari (nota B8).

## Note delle voci di bilancio – Conto economico

## C6 – Variazione riserve tecniche assicurative e oneri relativi ai sinistri

Riguardano:

TAB. C6 – VARIAZIONE DELLE RISERVE TECNICHE ASSICURATIVE E ONERI RELATIVI AI SINISTRI

Descrizione (Milioni di Euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Somme pagate	7.313	5.274
Variazione delle Riserve matematiche	13.383	12.910
Variazione della Riserva per somme da pagare	704	243
Variazione delle Altre riserve tecniche	(459)	121
Variazione delle Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	(1.285)	(687)
Oneri relativi a sinistri e variazione altre riserve – Danni	27	22
<b>Totale</b>	<b>19.683</b>	<b>17.883</b>

La voce Variazione delle Riserve tecniche assicurative e oneri relativi ai sinistri accoglie principalmente:

- le somme pagate nell'esercizio da Poste Vita S.p.A. per sinistri, riscatti e spese di liquidazione per la gestione dei sinistri per 7.313 milioni di euro;
- la variazione delle Riserve matematiche di 13.383 milioni di euro per l'incremento degli impegni a favore degli assicurati;
- la variazione negativa delle Riserve tecniche, allorché il rischio è sopportato dagli assicurati, c.d. "classe D", per 1.285 milioni euro.

## C7 – Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria e assicurativa

Riguardano:

TAB. C7 – ONERI DIVERSI DERIVANTI DA OPERATIVITÀ FINANZIARIA E ASSICURATIVA

Descrizione (Milioni di Euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Oneri da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a Conto economico	611	16
Perdite da valutazione	604	9
Perdite da realizzo	7	7
Oneri da investimenti disponibili per la vendita	47	26
Perdite da realizzo	47	26
Oneri da strumenti finanziari di <i>cash flow hedge</i>	–	–
Perdite da valutazione	–	–
Variazione di <i>fair value</i> delle passività finanziarie	–	–
Oneri da strumenti finanziari di <i>fair value hedge</i>	–	1
Perdite da valutazione	–	1
Perdite su cambi	–	–
Perdite da valutazione	–	–
Perdite da realizzo	–	–
Altri oneri	31	33
<b>Totale</b>	<b>689</b>	<b>76</b>

### Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015

## C8 – Costo del lavoro

Il costo del lavoro include le spese per il personale comandato o distaccato presso altre amministrazioni, i cui recuperi sono iscritti nella voce Altri ricavi e proventi, ed è così ripartito per natura:

TAB. C8 – COSTO DEL LAVORO

Descrizione (Milioni di Euro)	Nota	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Salari e stipendi		4.346	4.373
Oneri sociali		1.226	1.231
TFR: costo relativo alle prestazioni correnti	[tab. B7]	1	1
TFR: costo relativo alla previdenza complementare e INPS		269	272
Contratti di somministrazione/a progetto		5	9
Compensi e spese amministratori		2	3
Incentivi all'esodo		78	152
Accantonamenti (assorbimenti) netti per vertenze con il personale	[tab. B6]	(13)	(11)
Accantonamento al fondo di ristrutturazione	[tab. B6]	316	256
Altri costi (recuperi di costo) del personale		(68)	(57)
<b>Totale costi</b>		<b>6.162</b>	<b>6.229</b>
Proventi per accordi CTD e somministrati		(11)	–
<b>Totale</b>		<b>6.151</b>	<b>6.229</b>

I compensi spettanti agli Amministratori, sostenuti per lo svolgimento delle loro funzioni, ammontano complessivamente a 2 milioni di euro (3,4 milioni di euro nell'esercizio 2014), di cui 0,2 milioni di euro si riferiscono a spese (0,1 milioni di euro nell'esercizio 2014).

Le voci Accantonamenti netti per vertenze con il personale e Accantonamento al Fondo di ristrutturazione sono commentate nel par. B6.

I recuperi di costo si riferiscono principalmente a variazioni di stime effettuate in precedenti esercizi.

I Proventi per accordi CTD e somministrati si riferiscono alle adesioni avvenute a seguito dell' intesa raggiunta, in data 30 luglio 2015, tra Poste Italiane S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali sul tema delle riammissioni giudiziali di personale già assunto dalla Società con contratto a tempo determinato o di assunzione obbligatoria di collaboratori in originario regime di somministrazione. Le intese hanno consentito di consolidare, per mezzo di accordi individuali, il rapporto di lavoro di circa 940 persone già operanti nella Capogruppo in virtù di provvedimenti giudiziali non ancora passati in giudicato. Con tali accordi individuali, ciascun aderente ha rinunciato agli effetti giuridici ed economici della sentenza di riammissione e circa 929 dipendenti interessati si sono obbligati a restituire ratealmente nel medio/lungo termine, senza interessi, i compensi di competenza dei periodi non lavorati che la Società aveva già rilevato nei passati esercizi tra le componenti negative di reddito. Detti compensi ammontano complessivamente a circa 11,3 milioni di euro e a fronte di tale importo nominale, nel conto economico dell'esercizio è stato rilevato un provento attualizzato complessivo di 11 milioni di euro.

## Note delle voci di bilancio – Conto economico

Il numero medio e puntuale dei dipendenti a tempo indeterminato del Gruppo è il seguente:

TAB. C8.1 – NUMERO DEI DIPENDENTI

Unità	Numero medio		Numero puntuale	
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	31.12.2015	31.12.2014
Dirigenti	793	789	790	775
Quadri	16.042	16.010	15.878	15.984
Aree operative	121.487	123.255	119.792	121.640
Aree di base	1.408	2.167	1.141	1.641
<b>Tot. unità tempo indeterminato<sup>(*)</sup></b>	<b>139.730</b>	<b>142.221</b>	<b>137.601</b>	<b>140.040</b>

(\*) Dati espressi in Full Time Equivalent

Inoltre, tenendo conto dei dipendenti con contratti di lavoro flessibile, il numero medio complessivo *full time equivalent* delle risorse impiegate nell'esercizio in commento è stato di 143.700 (nell'esercizio 2014: 144.635).

## C9 – Ammortamenti e svalutazioni

Il dettaglio è il seguente:

TAB. C9 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Descrizione (Milioni di Euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Ammortamenti Immobili impianti e macchinari	353	362
Fabbricati strumentali	108	106
Impianti e macchinari	98	110
Attrezzature industriali e commerciali	10	11
Migliorie beni di terzi	29	29
Altri beni	108	106
Svalutazioni/assorbimento sval.ni/rettifiche Immobili, impianti e macchinari	(12)	47
Ammortamenti Investimenti immobiliari	5	5
Svalutazioni/assorbimento sval.ni/rettifiche Investimenti immobiliari	-	-
Ammortamenti e Svalutazioni di Attività immateriali	223	257
Diritti di brev.ind.le e diritti di utiliz.opere ing., concessioni licenze, marchi e simili	212	248
Altre	11	9
Impairment avviamento	12	-
<b>Totale</b>	<b>581</b>	<b>671</b>

La svalutazione dell'avviamento si riferisce alla società Postel S.p.A. il cui commento è riportato nella nota A3.

**Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015**
**C10 – Incrementi per lavori interni**

La voce è così composta:

**TAB. C10 – INCREMENTI PER LAVORI INTERNI**

Descrizione (Milioni di Euro)	Nota	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Immobili impianti e macchinari	[A1]	7	6
Attività immateriali	[A3]	26	24
<b>Totale</b>		<b>33</b>	<b>30</b>

**C11 – Altri costi e oneri**

La composizione del saldo degli Altri costi e oneri è la seguente:

**TAB. C11 – ALTRI COSTI E ONERI**

Descrizione (Milioni di Euro)	Nota	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Svalutazioni nette e perdite su crediti (assorbimenti del fondo svalutazione)		(42)	90
Svalutazione crediti verso clienti	[tab. A7.2]	21	27
Svalutazione (riprese di valore) crediti verso Controllante	[tab. A7.4]	(68)	57
Svalutazione (riprese di valore) crediti verso crediti diversi	[tab. A8.1]	4	6
Perdite su crediti		1	–
Manifestazione rischi operativi		39	29
Rapine subite	[tab. A5.1.1 b]	6	6
Insussistenze dell'attivo BancoPosta al netto dei recuperi		5	2
Altre perdite operative del BancoPosta		28	21
Accantonamenti netti ai (assorbimenti netti dai) fondi rischi e oneri		89	93
per vertenze con terzi	[tab. B6]	41	46
per oneri non ricorrenti	[tab. B6]	46	29
per altri rischi e oneri	[tab. B6]	2	18
Minusvalenze		2	3
IMU, TARSU/TARI/TARES e altre imposte e tasse		68	73
Differenze su stime e accertamenti di esercizi precedenti <sup>(*)</sup>		–	19
Altri costi correnti		42	37
<b>Totale</b>		<b>198</b>	<b>344</b>

(\*) Si veda al riguardo quanto riportato nella nota 2.2.

## Note delle voci di bilancio – Conto economico

## C12 – Proventi e oneri finanziari

Le voci Proventi e Oneri da strumenti finanziari si riferiscono ad attività diverse da quelle tipiche del BancoPosta e delle società operanti nel settore finanziario e/o del settore assicurativo.

## Proventi finanziari

TAB. C12.1 – PROVENTI FINANZIARI

Descrizione (Milioni di Euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Proventi da strumenti finanziari disponibili per la vendita	128	147
Interessi <sup>(1)</sup>	113	102
Differenziali maturati su strumenti finanziari derivati di <i>Fair value Hedging</i> <sup>(1)</sup>	(9)	(8)
Proventi da realizzo	23	53
Dividendi	1	–
Proventi da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a Conto economico <sup>(1)</sup>	–	14
Altri proventi finanziari <sup>(1)</sup>	23	33
Interessi attivi da Controllante	2	–
Interessi su c/c bancari	–	1
Proventi finanziari su crediti attualizzati <sup>(2)</sup>	11	20
Interessi di mora	17	8
Svalutazione crediti per interessi di mora	(17)	(8)
Proventi da società controllate	–	–
Interessi su Crediti rimborso IRES	5	11
Rettifica interessi su credito rimborso IRES	(1)	–
Altri proventi	6	1
Utili su cambi	7	4
<b>Totale</b>	<b>158</b>	<b>198</b>

(1) A fini di raccordo con il Rendiconto finanziario, nell'esercizio 2015 le voci in esame ammontano complessivamente a 127 milioni di euro (141 milioni di euro nell'esercizio 2014).

(2) I Proventi finanziari su crediti attualizzati riguardano: per 8 milioni di euro gli interessi su crediti verso il personale e verso l'INPS e per accordi CTD 2006, 2008, 2010, 2012, 2013 e per 3 milioni di euro interessi sui crediti per integrazioni tariffarie Editoria.

## Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015

## Oneri finanziari

TAB. C12.2 – ONERI FINANZIARI

Descrizione (Milioni di Euro)	Nota	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Oneri sulle passività finanziarie		59	65
su prestiti obbligazionari		50	40
su debiti verso Cassa Depositi e Prestiti		–	5
su debiti verso istituzioni finanziarie		8	13
da strumenti finanziari derivati		1	7
Oneri diversi sulle attività finanziarie		6	75
Svalutazioni su investimenti disponibili per la vendita <sup>(1)</sup>	[tab. A5.9]	–	75
Perdite da realizzo su strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a Conto economico		6	–
Componente finanziaria dell'accantonamento a TFR e F.do di quiescenza	[tab. B7]	28	39
Componente finanziaria degli accantonamenti a fondi rischi	[tab. B6]	1	1
Altri oneri finanziari		7	6
Perdite su cambi <sup>(1)</sup>		7	5
<b>Totale</b>		<b>108</b>	<b>191</b>

(1) A fini di raccordo con il Rendiconto finanziario, nell'esercizio 2015 gli oneri finanziari al netto delle perdite su cambi e delle svalutazioni su investimenti disponibili per la vendita ammontano a 101 milioni di euro (111 milioni di euro nell'esercizio 2014).

## C13 – Imposte sul reddito

Il dettaglio è il seguente:

TAB. C13 – IMPOSTE SUL REDDITO

Descrizione (Milioni di Euro)	Esercizio 2015			Esercizio 2014		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti	297	59	356	288	240	528
Imposte differite attive	21	(24)	(3)	(71)	(3)	(74)
Imposte differite passive	22	6	28	25	6	31
<b>Totale</b>	<b>340</b>	<b>41</b>	<b>381</b>	<b>242</b>	<b>243</b>	<b>485</b>

Alle imposte dell'esercizio di 381 milioni di euro hanno concorso oneri/(proventi) netti di natura non ricorrente per complessivi 16 milioni di euro, di seguito commentati.

## Note delle voci di bilancio – Conto economico

Il *tax rate* dell'esercizio 2015 è del 40,77 % ed è così composto:

TAB. C13.1 – RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRES

Descrizione (Milioni di Euro)	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
	IRES	Incidenza %	IRES	Incidenza %
Utile ante imposte	933		697	
Imposta teorica	256	27,5%	192	27,5%
Effetto delle variazioni in aumento (dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria				
Rettifiche di valore su investimenti disponibili per la vendita	–	0,00%	21	2,96%
Soprawvenienze passive indeducibili	9	0,98%	12	1,76%
Acc.ti netti a fondi rischi e oneri e svalut.ne crediti	12	1,30%	16	2,30%
Imposte indeducibili	6	0,64%	9	1,25%
Riallineamento valori civilistici/fiscali e imposte esercizi precedenti	(4)	–0,40%	(9)	–1,32%
Riserve tecniche assicurative	52	5,56%	50	7,23%
Deduzione IRES dell'IRAP pagata sul costo del lavoro	(4)	–0,40%	(55)	–7,94%
Adeguamento aliquota IRES Legge di Stabilità 2016	23	2,49%	–	0,00%
Rettifica credito istanza di rimborso IRES	9	1,02%	–	0,00%
(Proventi)/Oneri non ricorrenti per imposte differite imputate a CE	7	0,71%	–	0,00%
Altre	(26)	–2,97%	6	0,95%
<b>Imposta effettiva</b>	<b>340</b>	<b>36,42%</b>	<b>242</b>	<b>34,69%</b>

TAB. C13.2 – RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA IRAP

Descrizione (Milioni di Euro)	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
	IRAP	Incidenza %	IRAP	Incidenza %
Utile ante imposte	933		697	
Imposta teorica	57	6,16%	45	6,43%
Effetto delle variazioni in aumento (dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria				
Costo del personale indeducibile	29	3,15%	192	27,55%
Rettifiche di valore su investimenti disponibili per la vendita	–	0,00%	3	0,49%
Soprawvenienze passive indeducibili	2	0,17%	1	0,18%
Acc.ti netti a fondi rischi e oneri e svalut.ne crediti	(12)	–1,32%	7	0,99%
Imposte indeducibili	1	0,14%	2	0,22%
Oneri e proventi finanziari	(3)	–0,31%	–	0,00%
Riallineamento valori civilistici/discali e imposte esercizi precedenti	(1)	–0,10%	(3)	–0,37%
(Proventi)/Oneri non ricorrenti per imposte differite imputate a CE	(24)	–2,54%	–	0,00%
Altre	(8)	–1,00%	(4)	–0,59%
<b>Imposta effettiva</b>	<b>41</b>	<b>4,35%</b>	<b>243</b>	<b>34,89%</b>

## Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015

## Imposte correnti

TAB. C13.3 – MOVIMENTAZIONE CREDITI/(DEBITI) IMPOSTE CORRENTI

Descrizione (Milioni di Euro)	Imposte correnti 2015			Imposte correnti 2014		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
	Crediti/ (Debiti)	Crediti/ (Debiti)		Crediti/ (Debiti)	Crediti/ (Debiti)	
<b>Saldo al 1° gennaio</b>	<b>587</b>	<b>48</b>	<b>635</b>	<b>559</b>	<b>58</b>	<b>617</b>
Pagamenti	225	50	275	291	230	521
per acconti dell'esercizio corrente	213	46	259	228	225	453
per saldo esercizio precedente	12	4	16	63	5	68
Incasso credito istanza di rimborso IRES	(518)	–	(518)	–	–	–
Rettifica credito istanza di rimborso IRES	(9)	–	(9)	–	–	–
Accantonamenti a Conto Economico	(288)	(59)	(347)	(288)	(240)	(528)
Accantonamenti a Patrimonio Netto	(22)	(4)	(26)	14	–	14
Altro	9 <sup>(*)</sup>	–	9	11	–	11
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>(16)</b>	<b>35</b>	<b>19</b>	<b>587</b>	<b>48</b>	<b>635</b>
<i>di cui:</i>						
Crediti per imposte correnti	34	38	72	606	53	659
Debiti per imposte correnti	(50)	(3)	(53)	(19)	(5)	(24)

(\*) Principalmente dovuti a crediti per ritenute su provvigioni.

In base allo IAS 12 – Imposte sul reddito, dove applicabile, i crediti per IRES e IRAP versate sono compensati con i Debiti per imposte correnti trattandosi di diritti e obbligazioni verso una medesima autorità fiscale da parte di un unico soggetto passivo di imposta che ha diritto di compensazione e intende esercitarlo.

I Crediti per imposte correnti al 31 dicembre 2015 di 72 milioni di euro si riferiscono per 12 milioni di euro al residuo credito IRES da recuperare sulla mancata deduzione dell'IRAP derivante dalle istanze presentate ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 e dell'art. 2 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che hanno previsto una parziale deducibilità dell'IRAP ai fini IRES. Nella seconda metà dell'esercizio 2015, sono stati incassati crediti per imposte dirette per 518 milioni di euro (oltre interessi per 28 milioni di euro), ed apportate rettifiche ai crediti precedentemente iscritti per 9 milioni di euro (riflessi tra gli oneri/(proventi) netti di natura non ricorrente), dovute quest'ultime ai ricalcoli resi possibili a seguito della liquidazione effettuata dagli uffici competenti dell'Amministrazione. Gli interessi maturati nell'esercizio per 4 milioni di euro sono stati rilevati per natura nei Proventi finanziari (tab C12.1) e negli Altri crediti e attività (tab.A8).

## Imposte differite

TAB. C13.4 – IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione (Milioni di Euro)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014
Imposte differite attive	623	702
Imposte differite passive	(1.177)	(1.047)
<b>Totale</b>	<b>(554)</b>	<b>(345)</b>

## Note delle voci di bilancio – Conto economico

Le aliquote d'imposta utilizzate per il calcolo sono l'aliquota nominale IRES del 27,5% e l'aliquota media teorica del Gruppo IRAP del 6,16%<sup>(63)</sup>. Di seguito vengono illustrati i movimenti dei debiti e crediti per imposte differite:

TAB. C13.5 – MOVIMENTAZIONE DEI (DEBITI) E CREDITI PER IMPOSTE DIFFERITE

Descrizione (Milioni di Euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
<b>Saldo al 1° gennaio</b>	<b>(345)</b>	<b>168</b>
Proventi/(Oneri) netti imputati a Conto economico	(18)	43
Proventi/(Oneri) netti non ricorrenti imputati a Conto economico	17	–
Proventi/(Oneri) netti non ricorrenti imputati a Conto economico adeguamento aliquota IRES	(24)	–
Proventi/(Oneri) netti imputati a Patrimonio netto	(303)	(556)
Proventi/(Oneri) netti non ricorrenti imputati a Patrimonio netto adeguamento aliquota IRES	119	–
Variazione perimetro di consolidamento	–	–
<b>Saldo al 31 dicembre</b>	<b>(554)</b>	<b>(345)</b>

La Legge di Stabilità 2015 n. 190/2014 ha riconosciuto la deducibilità ai fini IRAP del costo relativo al personale dipendente impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Inoltre, con Circolare 22E del 9 giugno 2015, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che "I fondi relativi a oneri per il personale dipendente stanziati in bilancio in esercizi antecedenti l'entrata in vigore della norma, che sulla base della disciplina IRAP non hanno trovato riconoscimento fiscale in sede di accantonamento, assumono rilievo – a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 – nel caso in cui si realizzi l'evento che ne ha determinato lo stanziamento in bilancio. Inoltre, tenuto conto che i suddetti accantonamenti possono aver concorso alla determinazione dell'IRAP deducibile dalle imposte sui redditi, sarà necessario procedere a rideterminare l'eventuale IRAP dedotta negli esercizi precedenti relativamente agli stessi". Per tale motivo, i Proventi/(Oneri) netti non ricorrenti per imposte differite imputati a Conto economico sono dovuti a imposte differite attive IRAP per 24 milioni di euro a fronte di accantonamenti pregressi che si renderanno deducibili in futuro al momento del loro effettivo utilizzo e imposte differite passive IRES di 7 milioni di euro per minore IRES determinata negli esercizi precedenti che dovrà essere versata al momento in cui tali accantonamenti avranno avuto il loro riconoscimento fiscale ai fini IRAP.

Inoltre, la Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 all'art. 1 comma 61 ha previsto la riduzione dell'aliquota IRES al 24% a decorrere dal 1° gennaio 2017, con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso (al 31 dicembre 2016). Per tale motivo, al 31 dicembre 2015 sono stati rilevati Oneri netti non ricorrenti per imposte differite imputati a Conto economico per 24 milioni di euro e Proventi netti non ricorrenti per imposte differite imputati a Patrimonio netto per 119 milioni di euro, derivanti dall' adeguamento alla nuova aliquota IRES dei saldi per imposte differite relative a fattispecie che avranno il loro riconoscimento fiscale successivamente all'esercizio 2016.

(63) L'aliquota nominale dell'IRAP è del 3,90% per la generalità dei soggetti passivi, del 4,65% per le banche e gli altri soggetti finanziari e del 5,90% per le imprese di assicurazioni (+/-0,92% per effetto delle maggiorazioni e agevolazioni regionali e +0,15% per effetto di ulteriori maggiorazioni per le regioni i cui bilanci hanno evidenziato un disavanzo sanitario).

## Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015

I movimenti delle Imposte differite attive e passive ripartite in base ai principali fenomeni che le hanno generate sono indicati nelle tabelle che seguono:

TAB. C13.6 – MOVIMENTAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Descrizione (Millioni di Euro)	Attività materiali e immateriali	Prov. ni da ammortiz.	Attività e passività finanziarie	Fondi rettif. vi dell'attivo	Fondi per rischi e oneri	Crediti comm.li e altri	Comp. ze del personale	Attualiz- zazione Fondo TFR	Altre	Totale
<b>Saldo al 1° gennaio 2014</b>	55	15	163	93	256	2	2	1	86	673
Proventi/(Oneri) imputati a CE	-	3	1	36	36	(3)	-	-	-	73
Proventi/(Oneri) imputati a CE da riallineamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi/(Oneri) imputati a PN	-	-	(54)	-	-	-	-	35	(25)	(44)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	55	18	110	129	292	(1)	2	36	61	702
Proventi/(Oneri) imputati a Conto economico	1	1	(2)	(40)	44	1	-	-	5	10
Proventi/(Oneri) non ricorrenti imputati a CE	-	-	-	24	-	-	-	-	-	24
Proventi/(Oneri) imputati a CE adeguamento aliquota IRES	(6)	(2)	-	(3)	(14)	-	-	-	(6)	(31)
Proventi/(Oneri) imputati a Patrimonio netto	-	-	(73)	-	-	-	-	-	-	(73)
Proventi/(Oneri) imputati a PN adeguamento aliquota IRES	-	-	(4)	-	-	-	-	(4)	(1)	(9)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	50	17	31	110	322	-	2	32	59	623

TAB. C13.7 – MOVIMENTAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Descrizione (Millioni di Euro)	Attività materiali	Attività immat.li	Attività e passività finanziarie	Plusval.ze rateizzate	Attualiz. ne Fondo TFR	Altre	Totale
<b>Saldo al 1° gennaio 2014</b>	1	3	489	7	1	4	505
Oneri/(Proventi) imputati a CE	-	(2)	20	(6)	-	18	30
Oneri/(Proventi) imputati a CE da riallineamento	-	-	-	-	-	-	-
Oneri/(Proventi) imputati a PN	-	-	512	-	-	-	512
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	1	1	1.021	1	1	22	1.047
Oneri/(Proventi) imputati a Conto economico	-	-	39	-	-	(11)	28
Proventi/(Oneri) non ricorrenti imputati a CE	-	-	-	-	-	7	7
Proventi/(Oneri) imputati a CE adeguamento aliquota IRES	-	-	(5)	-	-	(2)	(7)
Oneri/(Proventi) imputati a Patrimonio netto	-	-	230	-	-	-	230
Proventi/(Oneri) imputati a PN adeguamento aliquota IRES	-	-	(128)	-	-	-	(128)
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	1	1	1.157	1	1	16	1.177

## Informativa per settori operativi

L'incremento del saldo delle imposte differite passive riferito alle attività e passività finanziarie è riconducibile principalmente alle variazioni intervenute nella riserva di *fair value* commentate nella nota B4.

I movimenti delle Imposte differite attive e passive rilevati nell'esercizio e riferiti direttamente a voci incluse nel Patrimonio netto sono le seguenti:

TAB. C13.8 – IMPOSTE DIFFERITE IMPUTATE A PATRIMONIO NETTO

Descrizione (Milioni di Euro)	Maggior/(Minor) Patrimonio netto	
	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Riserva <i>fair value</i> per strumenti finanziari disponibili per la vendita	(198)	(534)
Riserva <i>cash flow hedging</i> per strumenti derivati di copertura	19	(32)
Utili/(Perdite) attuariali da TFR	(4)	35
Risultati a nuovo per operazioni con azionisti	(1)	(25)
<b>Totale</b>	<b>(184)</b>	<b>(556)</b>

Sono state imputate a Patrimonio netto minori imposte correnti per 26 milioni di euro calcolati sugli utili attuariali da valutazione del TFR. Pertanto, il decremento del Patrimonio netto nell'esercizio in commento per imposte sul reddito è stato di 210 milioni di euro.

## 3.4 INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

I settori operativi identificati sono quelli dedicati a: i Servizi postali e commerciali, i Servizi finanziari, i Servizi assicurativi e, in via residuale, gli Altri servizi<sup>(64)</sup>.

Il settore dei Servizi postali e commerciali beneficia dei ricavi per le attività svolte dalle varie strutture di Poste Italiane S.p.A. a favore della gestione del Patrimonio BancoPosta. Al riguardo, è stato predisposto un apposito *Disciplinare Operativo Generale* approvato dal Consiglio di amministrazione della Capogruppo, che, in esecuzione di quanto previsto nel *Regolamento del Patrimonio destinato*, individua le attività in esame e stabilisce i criteri di valorizzazione dei rispettivi contributi apportati.

La misura economica del risultato conseguito da ogni settore è il Risultato operativo e di intermediazione. Tutte le componenti reddituali presentate nell'Informativa sui settori operativi sono valutate utilizzando gli stessi criteri contabili applicati per la redazione del presente bilancio consolidato.

I risultati che seguono, esposti separatamente coerentemente con la visione del Management e in ottemperanza ai principi contabili di riferimento, devono essere letti congiuntamente in un'ottica di integrazione dei servizi offerti dalla Rete commerciale in ambito postale, finanziario e assicurativo, anche tenuto conto dell'obbligo di adempimento del Servizio Postale Universale.

(64) I Servizi Postali e Commerciali comprendono anche le attività svolte dalle varie strutture della Capogruppo a favore della gestione del Patrimonio destinato BancoPosta e degli altri settori in cui opera il Gruppo. Tale settore include inoltre le attività svolte dalle società Postel S.p.A., SDA S.p.A., Poste Tributi Scarl, Mistral Air Srl e Postecom S.p.A.. I Servizi Finanziari si riferiscono alle attività del BancoPosta previste dal DPR 144 del 14 marzo 2001, a cui, nell'ambito della Capogruppo, è destinato il Patrimonio Destinato; tale settore comprende inoltre le attività svolte da BdM-MCC S.p.A. e da BancoPosta Fondi S.p.A. SGR. I Servizi Assicurativi riguardano le attività svolte dal Gruppo Poste Vita. Gli Altri Servizi comprendono i servizi di telefonia mobile svolti da PosteMobile S.p.A.. Si tenga tuttavia conto che a seguito delle modifiche organizzative recentemente intervenute, a partire dall'esercizio 2016, l'allocazione di alcune società ai relativi settori operativi subirà delle variazioni. Nello specifico, BancoPosta Fondi SGR S.p.A. attualmente allocata al settore Servizi Finanziari sarà rappresentata nel settore dedicato al Risparmio gestito, oggi denominato Servizi Assicurativi, e la società Poste Tributi ScpA, attualmente allocata al settore Servizi Postali e Commerciali, sarà rappresentata nel settore Servizi Finanziari.

**Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015**

<b>Esercizio 2015</b> <i>(Milioni di Euro)</i>	<b>Servizi Postali e Commerciali</b>	<b>Servizi Finanziari</b>	<b>Servizi Assicurativi</b>	<b>Altri Servizi</b>	<b>Rettifiche ed elisioni</b>	<b>Totale</b>
Ricavi da terzi	3.893	5.188	21.415	243	–	30.739
Ricavi da altri settori	4.323	479	–	91	(4.893)	–
<b>Totale ricavi</b>	<b>8.216</b>	<b>5.667</b>	<b>21.415</b>	<b>334</b>	<b>(4.893)</b>	<b>30.739</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(530)	(2)	(10)	(39)	–	(581)
Costi non monetari	(28)	–	(12.360)	(5)	–	(12.393)
<b>Totale costi non monetari</b>	<b>(558)</b>	<b>(2)</b>	<b>(12.370)</b>	<b>(44)</b>	<b>–</b>	<b>(12.974)</b>
<b>Risultato operativo e di intermediazione</b>	<b>(568)</b>	<b>930</b>	<b>487</b>	<b>31</b>	<b>–</b>	<b>880</b>
Proventi/(Oneri) da valutazione di partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	–	3	–	–	–	3
Proventi/(oneri) finanziari						50
Imposte dell'esercizio						(381)
<b>Utile/(perdita) dell'esercizio</b>						<b>552</b>
<b>Attività</b>	<b>10.187</b>	<b>63.582</b>	<b>105.742</b>	<b>255</b>	<b>(3.930)</b>	<b>175.836</b>
Attività non correnti	6.091	46.255	95.142	99	(2.229)	145.358
Attività correnti	4.096	17.327	10.600	156	(1.701)	30.478
<b>Passività</b>	<b>7.583</b>	<b>58.054</b>	<b>102.451</b>	<b>188</b>	<b>(2.098)</b>	<b>166.178</b>
Passività non correnti	2.973	7.712	101.764	5	(450)	112.004
Passività correnti	4.610	50.342	687	183	(1.648)	54.174
<b>Altre informazioni</b>						
Investimenti in Attività materiali e immateriali	420	2	37	29	–	488
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	211	3	–	–	–	214

## Informativa per settori operativi

<b>Esercizio 2014</b> <i>(Milioni di Euro)</i>	<b>Servizi Postali e Commerciali</b>	<b>Servizi Finanziari</b>	<b>Servizi Assicurativi</b>	<b>Altri Servizi</b>	<b>Rettifiche ed elisioni</b>	<b>Totale</b>
Ricavi da terzi	4.074	5.358	18.840	240	–	28.512
Ricavi da altri settori	4.584	404	1	85	(5.074)	–
<b>Totale ricavi</b>	<b>8.658</b>	<b>5.762</b>	<b>18.841</b>	<b>325</b>	<b>(5.074)</b>	<b>28.512</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(614)	(2)	(7)	(48)	–	(671)
Costi non monetari	(138)	(30)	(12.581)	(5)	–	(12.754)
<b>Totale costi non monetari</b>	<b>(752)</b>	<b>(32)</b>	<b>(12.588)</b>	<b>(53)</b>	<b>–</b>	<b>(13.425)</b>
<b>Risultato operativo e di intermediazione</b>	<b>(504)</b>	<b>766</b>	<b>415</b>	<b>14</b>	<b>–</b>	<b>691</b>
Proventi/(Oneri) da valutazione di partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	(1)	–	–	–	–	(1)
Proventi/(oneri) finanziari						7
Imposte dell'esercizio						(485)
<b>Utile/(perdita) dell'esercizio</b>						<b>212</b>
<b>Attività</b>	<b>11.337</b>	<b>59.322</b>	<b>92.298</b>	<b>267</b>	<b>(4.264)</b>	<b>158.960</b>
Attività non correnti	6.206	41.770	81.537	108	(2.278)	127.343
Attività correnti	5.131	17.552	10.761	159	(1.986)	31.617
<b>Passività</b>	<b>8.551</b>	<b>54.979</b>	<b>89.254</b>	<b>194</b>	<b>(2.436)</b>	<b>150.542</b>
Passività non correnti	3.092	5.594	88.738	7	(540)	96.891
Passività correnti	5.459	49.385	516	187	(1.896)	53.651
<b>Altre informazioni</b>						
Investimenti in Attività materiali e immateriali	363	3	15	56	–	437
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	1	–	–	–	–	1

L'informativa in merito alle aree geografiche, definite in funzione della sede delle società appartenenti al Gruppo oppure dell'ubicazione della clientela del Gruppo stesso, non è significativa. Al 31 dicembre 2015 tutte le entità consolidate integralmente hanno sede in Italia e la clientela è localizzata principalmente in Italia: i ricavi verso clienti esteri non rappresentano una percentuale rilevante dei ricavi totali.

Le Attività sono quelle impiegate dal settore nello svolgimento della propria attività caratteristica o che possono essere ad esso allocate in funzione di tale attività.

**Gruppo Poste Italiane – Relazione Finanziaria Annuale 2015**

### 3.5 PARTI CORRELATE

#### Rapporti economici e patrimoniali con entità correlate

La componente dei saldi patrimoniali ed economici di bilancio riferibile a entità correlate è esposta di seguito.

**TAB. 3.5.1 – RAPPORTI PATRIMONIALI CON ENTITÀ CORRELATE AL 31 DICEMBRE 2015**

Denominazione (Milioni di Euro)	Saldo al 31.12.2015						
	Attività Finanz.	Cred. comm.li	Altre attività Altri crediti	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Passività finanz.	Deb. comm.li	Altre pass.
<b>Controllate</b>							
Address Software Srl	–	–	–	–	–	1	–
Kipoint S.p.A.	–	–	–	–	1	1	–
<b>Controllo congiunto</b>							
Uptime S.p.A.	–	–	–	–	–	1	–
<b>Collegate</b>							
Gruppo Anima Holding	–	–	–	–	–	–	–
Altre collegate del gruppo SDA	–	2	–	–	–	–	–
<b>Correlate esterne</b>							
Ministero Economia e Finanze	7.189	541	13	391	2	102	21
Gruppo Cassa Depositi e Prestiti	3.764	397	–	–	78	11	–
Gruppo Enel	79	45	–	–	–	12	–
Gruppo Eni	140	15	–	–	–	12	–
Gruppo Equitalia	–	56	–	–	–	1	8
Gruppo Finmeccanica	14	–	–	–	–	30	–
Altre correlate esterne	76	5	1	–	–	3	62
F.do svalutaz. crediti vs correlate esterne	–	(157)	(10)	–	–	–	–
<b>Totale</b>	<b>11.262</b>	<b>904</b>	<b>4</b>	<b>391</b>	<b>80</b>	<b>174</b>	<b>91</b>

Al 31 dicembre 2015, i Fondi per rischi e oneri complessivamente stanziati a fronte di probabili passività da sostenersi verso correlate esterne al Gruppo e riferiti a rapporti di natura commerciale ammontano a 60 milioni di euro (65 milioni di euro al 31 dicembre 2014).